



Piano vaccini: arriva il pensiero unico di Stato

Data 22 novembre 2015
Categoria professione

Anche se mitigate da percorsi audit e revisioni tra pari, nella bozza revisionata del piano vaccini permangono sanzioni per i medici che sconsigliano i vaccini, siamo al pensiero unico.

Nella stesura revisionata del Piano vaccini cambiano le modalità sanzionatorie per i medici che forniscono informazioni "prive di fondamento scientifico" sui rischi legati alla vaccinazione, vengono introdotti "Concertati percorsi di audit" e "revisioni tra pari", con la collaborazione degli ordini professionali e delle associazioni professionali e sindacali che possano portare anche all'adozione di sanzioni disciplinari o contrattuali se se ne ravvisa l'opportunità.

Questa modifica, salutata da alcuni, come un miglioramento rispetto alla prospettiva della radiazione, che pur era stata adombrata, rappresenta un'intollerabile deriva verso una visione assolutistica, come se nelle professioni liberali, potessero esistere verità assolute rivelate.

Sono molti i segnali di autoritarismo che stanno ammorbandando le professioni liberali. Dall'obbligo dell'invio telematico delle fatture mediche per il 730 precompilato, alla normativa impositiva sui certificati inail, per rimanere agli ultimi esempi. Ora si arriva addirittura a prevedere sanzioni per chi osa contrastare la politica delle vaccinazioni.

Evidentemente Voltaire non è molto ascoltato in questi cupi tempi che stiamo vivendo. Chi scrive è convinto che i vaccini, dopo la bollitura dell'acqua, rappresentino il più importante strumento di salute pubblica, ma mai si sognerebbe di sanzionare chi la pensasse in modo diverso. Se la libertà non è un valore per i fautori del pensiero unico, la prudenza e la pratica del dubbio dovrebbero almeno consigliare atteggiamenti più aperti e tolleranti. In ambito scientifico l'insegnamento di Cartesio è il motore del progresso. I fautori del pensiero unico, dei protocolli di Stato, avallati dai cooptati, che pretendono di stabilire a priori l'appropriatezza nel singolo caso, sono non solo i corifei dell'autoritarismo civile, ma anche i campioni dell'antiscientificità.

I segnali di deriva autoritaria sono gravi, plurimi e concordanti. Agire a difesa delle libertà fondamentali è l'imperativo categorico da perseguire.

LucaPuccetti